

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della direttiva 2007/60CE e del decreto legislativo n. 49/2010, il primo aggiornamento del PGRI, ivi compresa la documentazione elaborata in materia di VAS, è pubblicato a far data dal 22 dicembre 2021 sul sito *web* istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale all'indirizzo www.appenninosettentrionale.it

Si rende noto che:

per il bacino del fiume Arno, del fiume Serchio e per i bacini regionali toscani, la Disciplina di piano, allegata alla deliberazione n. 26 del 20 dicembre 2021, unitamente alle mappe del PGRI è adottata quale misura di salvaguardia immediatamente vincolante, ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del decreto legislativo n. 152/2006, nelle more dell'approvazione del Piano con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 152/2006 e della conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

per il bacino del fiume Magra, nelle more dell'approvazione del PGRI con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo n. 152/2006 e della conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, continua a trovare applicazione il Piano stralcio di bacino relativo all'assetto idrogeologico (PAI) emanato dalla soppressa Autorità di bacino interregionale di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183.

A seguito dell'entrata in vigore del PGRI conseguente alla pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo n. 152/2006 nella *Gazzetta Ufficiale*:

nel territorio toscano del bacino del fiume Magra, il PGRI sarà immediatamente vincolante e sostituirà il PAI vigente, relativamente alle norme e ai contenuti sulla pericolosità idraulica, avendo la Regione Toscana già emanato le disposizioni per dare attuazione al Piano medesimo nel settore urbanistico;

nel territorio ligure del bacino del fiume Magra, il PGRI sostituirà il PAI vigente, relativamente alle norme e ai contenuti sulla pericolosità idraulica, a far data dall'entrata in vigore della disciplina emanata dalla Regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGRI nel settore urbanistico;

per i bacini regionali liguri, nelle more dell'entrata in vigore del PGRI conseguente alla pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo n. 152/2006 nella *Gazzetta Ufficiale*, continuano a trovare applicazione i Piano stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico (PAI) emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. A seguito dell'entrata in vigore del PGRI, conseguente alla pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo n. 152/2006 nella *Gazzetta Ufficiale*, nei bacini regionali liguri, il PGRI sostituirà il PAI vigente, relativamente alle norme e ai contenuti sulla pericolosità idraulica, a far data dall'entrata in vigore della disciplina emanata dalla Regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGRI nel settore urbanistico.

Fermo quanto sopra, per il bacino del fiume Magra e per i bacini regionali liguri, gli articoli 4, 6 e 14 e gli allegati in essi richiamati della Disciplina di piano del PGRI e le mappe del PGRI sono adottati, quali misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del decreto legislativo n. 152/2006, nelle more dell'entrata in vigore del Piano e fino all'entrata in vigore della disciplina emanata dalla Regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGRI nel settore urbanistico.

L'aggiornamento delle Mappe del PGRI e l'approvazione delle relative modifiche sono condotti su tutto il distretto idrografico ai sensi dell'art. 14 della nuova Disciplina di piano e degli allegati in essa richiamati. In attuazione di quanto previsto all'art. 14 della Disciplina di piano, le forme di pubblicità da assicurare all'aggiornamento delle mappe del PGRI e le relative procedure sono definite in specifici Accordi, da sottoscrivere tra l'Autorità e le regioni territorialmente interessate.

21A0777

BANCA D'ITALIA

REV - Gestione Crediti S.p.a. - Aumento di capitale.

Con provvedimento del 15 dicembre 2021, la Banca d'Italia ha disposto la sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale della «REV - Gestione Crediti S.p.a.» di euro 40 milioni e il successivo versamento dell'intero importo.

Tali impegni sono assunti nell'ambito dei Programmi di risoluzione del 21 novembre 2015, come successivamente modificati, e a valere sulle risorse disponibili del Fondo nazionale di risoluzione e dei contributi da esso richiamabili ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, convertito con legge n. 15 del 17 febbraio 2017.

21A07641

Chiusura della procedura del progetto SIM in amministrazione straordinaria, in Bergamo

La procedura di amministrazione straordinaria di progetto SIM, disposta con provvedimento del 15 luglio 2020, si è chiusa a seguito della delibera assembleare di scioglimento e messa in liquidazione della SIM del 16 dicembre 2021, iscritta nel registro delle imprese in data 29 dicembre 2021, e per effetto dell'avvenuto insediamento degli organi della liquidazione.

21A07811

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica «Alessandro Volta» della società Enel Produzione S.p.a., in Montalto di Castro.

Si rende noto che, con decreto del Ministro della transizione ecologica n. DEC-MIN-0000546 del 27 dicembre 2021, si è provveduto all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2011-516 del 16 settembre 2011 alla società Enel Produzione S.p.a., identificata dal codice fiscale n. 05617841001, con sede legale in viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma (ID 107/11296), per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel Comune di Montalto di Castro (VT), ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della transizione ecologica, via C. Colombo n. 44, Roma, e attraverso il sito *web* del Ministero, agli indirizzi www.mite.gov.it e <https://va.minambiente.it/it-IT>

21A07766

Attuazione di prescrizioni del Piano ambientale, concernenti lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia S.p.a. di Taranto.

Si rende noto che con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 540 del 21 dicembre 2021 si è provveduto in ordine alla attuazione della prescrizioni n. UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco minerale), n. UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno) e n. UA11, punto 4 (Emissioni selenio scarico 1AI) del Piano ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia S.p.a. di Taranto - ID 90/10728 e ID 90/11519.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della transizione ecologica, via C. Colombo 44, Roma, e attraverso il portale VAS-VIAAIA del Ministero al seguente indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT>

21A07775

